

Marca da bollo da 16 €

Comune di Pisa -

prot.....del

del.....

Il/la sottoscritto/a.....nato/a a.....

Stato.....il...../...../.....codicefiscale.....

residente a via n. civico

CHIEDE

Il conferimento in utilizzo autorizzato di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica

(L.R. Toscana n. 96 del 20.12.1996 come modificata dalla L.R. Toscana n.41 del 31.3.2015, Delibera Lode pisano n.65 del 10.3.2016, Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 11.9.2018- determinazione DD-16B n°49 del 18/01/2019)

e DICHIARA

a tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 ("Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle vigenti leggi in materia e, che ai sensi dell'art.75 del predetto Testo Unico, nel caso di dichiarazioni mendaci decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere:

1) (per i non residenti nel Comune di Pisa) di lavorare nel Comune di Pisa presso con sede in Via..... n. n. telefono..... se autonomo indicare i dati inerenti l'iscrizione alla Camera di Commercio gli estremi di eventuali autorizzazioni all'esercizio dell'attività svolta (dalle quali risultino tipo e sede di lavoro) e la posizione contributiva INPS n°.....

2) di essere residente in Toscana dal/...../..... indicare il comune o i comuni di residenza :

Comune di dal/...../.....

Comune di dal/...../.....

Comune di dal/...../.....

oppure di prestare attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale in Toscana dal/...../..... se dipendente

dal/...../..... presso con sede in Via..... n. ;

dal/...../..... presso con sede in Via..... n. ;

oppure se autonomo indicare i dati inerenti l'iscrizione alla Camera di Commercio gli estremi di eventuali autorizzazioni all'esercizio dell'attività svolta (dalle quali risultino tipo e sede di lavoro) e la posizione contributiva INPS n°.....

3) di essere(indicare lo stato civile, es: coniugato, celibe...)

4)

- di essere cittadino italiano oppure di essere cittadino di uno Stato aderente all'Unione Europea (indicare quale)
- di essere cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea (indicare quale).....
e di essere:
 - titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo n. rilasciata da in data oppure
 - titolare di permesso di soggiorno n..... rilasciato da.....in data
..... valido fino al..... e di esercitare una regolare attività di lavoro come lavoratore dipendente presso con sede in Via n. civico..... telefono..... oppure, se lavoratore autonomo, indicare i dati inerenti l'iscrizione alla Camera di Commercio gli estremi di eventuali autorizzazioni all'esercizio dell'attività svolta (dalle quali risultino tipo e sede di lavoro) e la posizione contributiva INPS n°.....

5) che i componenti del proprio nucleo familiare come indicati al successivo punto 6 sono regolarmente soggiornanti.

6) che il nucleo familiare per il quale si presenta richiesta di alloggio, alla data di pubblicazione del bando è così composto:

n.	Cognome	Nome	Codice fiscale	Data di nascita	Estremi Permesso o carta di soggiorno	Rapporto col richiedente	Fiscalmente a carico (si/no)
1	Richiedente	---	---	---	---	---	---
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							

7) che il valore dell'indicatore ISE è pari ad € e il valore dell'indicatore ISEE è pari ad €
..... così come risultante da certificazione INPS in corso di validità prot.....
del

8) assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel territorio italiano o all'estero. A tale riguardo i cittadini extracomunitari dovranno possedere al momento della presentazione della domanda e in sede di verifica dei requisiti, la dichiarazione delle autorità del paese di origine, oppure del consolato o ambasciata del paese di origine, in lingua italiana o tradotta in italiano nelle forme di legge, che attesti che tutti i componenti il nucleo familiare non possiedono alloggi nel loro paese o che attesti l'indisponibilità del bene. Tale documento deve essere conservato ed esibito su richiesta dell'Ufficio Casa. Sono esclusi da richiedere al

proprio paese di origine la certificazione di non avere proprietà immobiliari o quote parte i cittadini extracomunitari che hanno un permesso di soggiorno per “asilo politico”, “protezione sussidiaria” e “motivi umanitari”. Tali nuclei dovranno solo autocertificarlo;

9) assenza di titolarità da parte dei componenti il nucleo familiare di beni mobili registrati il cui valore complessivo sia superiore a euro 25.000,00 oppure, se superiore, titolarità da parte di del seguente bene mobile utilizzato per svolgimento della seguente attività lavorativa

10) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

11) assenza di dichiarazione di annullamento dell'assegnazione o di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di un alloggio di ERP per i casi previsti all'articolo 35, comma 2, lettere b), c), d) ed e), della legge regionale, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;

12) assenza di attuale occupazione abusiva di alloggi di ERP senza le autorizzazioni previste alle disposizioni vigenti, nonché di occupazioni non autorizzate secondo quanto disposto dalla normativa in materia, nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda;

DICHIARA INOLTRE di trovarsi in una situazione di emergenza abitativa derivante da:

- pubbliche calamità;
- situazioni emergenziali accertate con ordinanza;
- sfratto esecutivo non prorogabile, inserito negli appositi elenchi per l'esecuzione con la forza pubblica, che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale, con esclusione dei contratti transitori non ad uso di abitazione principale. È equiparata al provvedimento esecutivo di sfratto la licenza per finita locazione, purché relativa a contratto di locazione già scaduto alla data di pubblicazione del bando;
- morosità incolpevole per le seguenti specifiche cause:
 - perdita del lavoro per licenziamento;
 - accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
 - cassa integrazione ordinaria o straordinaria;
 - mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
 - cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
 - malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo ovvero la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.
- provvedimento di espropriazione forzata a seguito di pignoramento che comporta il rilascio di alloggi di proprietà privata;
- grave disabilità e temporanea impossibilità nell'abbattimento delle barriere architettoniche dell'alloggio utilizzato;
- provvedimento di separazione, omologato dal tribunale, o sentenza passata in giudicato con obbligo di rilascio dell'alloggio;
- verbale di conciliazione giudiziale con obbligo di rilascio dell'alloggio;
- presenza nel nucleo familiare di un soggetto riconosciuto invalido al 100%;
- presenza nel nucleo familiare di un soggetto riconosciuto invalido al 100% con necessità di assistenza continua e/o un portatore di handicap riconosciuto in situazione di gravità tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione la cui situazione non possa essere altrimenti presa in carico a livello socio-sanitario;
- soggetti fruitori di interventi socio-terapeutici o assistenziali in ragione della loro situazione psico-fisica o di disagio socio-familiare;

DICHIARA ALTRESI':

- di essere in carico ai Servizi Sociali Territoriali e di seguire il progetto di aiuto redatto dall'Operatore sociale di riferimento
- che in relazione allo stato di avanzamento del procedimento di sfratto il numero di accessi sono
- di aver perso l'alloggio o si trovino nell'imminenza di perderlo per una delle motivazioni contemplate dall'art 13-ter L.R.T. 96/96 come modificata dalla 41/2015;
- di non riuscire a reperire autonomamente un alloggio sul mercato privato, né altra sistemazione alloggiativa provvisoria;
- di non aver trovato una soluzione attraverso gli strumenti disciplinati dal Regolamento per il Governo dell'Emergenza Abitativa e i suoi Interventi;
- di non aver rinunciato all'assegnazione di alloggio ERP.

Il sottoscritto, in caso di cambio di abitazione, si impegna a comunicare tempestivamente il nuovo indirizzo.

Si allega:

- 1
- 2

Alla suddetta dichiarazione allega copia fotostatica del documento valido di identità del soggetto firmatario

Data..... Firma del dichiarante

Atto parte integrante e sostanziale della domanda di assegnazione ad "Utilizzo autorizzato di alloggi ERP- anno 2018"

Il sottoscritto Sig. _____ in qualità di richiedente il conferimento ad "Utilizzo autorizzato di alloggi ERP- anno 2018" per nuclei familiari soggetti a perdita o consistente riduzione della capacità reddituale dichiara di aver preso visione della seguente informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/79 del 27 aprile 2016 (RGPD) e contenuta nell'avviso pubblico e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati sensibili necessari per l'istruttoria della propria domanda

Art. 11 - Informativa sul trattamento dei dati personali 8 (art 13 Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 - RGPD)

I dati personali richiesti sono richiesti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente avviso e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Ai fini del presente procedimento si informa che il Comune tratterà i dati personali qualificabili, ai sensi del Regolamento UE sulla protezione dei dati personali -(Reg. UE 679/2016-RGPD), del Decreto Legislativo n.196/2013, della Delibera Consiglio Comunale n.1/2006, della Circolare Segreteria Comunale Prot. 52658/2018.

Titolarietà del trattamento: Il titolare del trattamento è il Comune di Pisa con sede in Via degli Uffizi 1, in persona del Sindaco . Il responsabile del trattamento dei dati, relativamente e limitatamente ai dati trattati è il Funzionario P.O. dell'Ufficio Casa Dott. Stefano Galli

Finalità del trattamento: Il Comune di Pisa tratta i dati personali per svolgere le attività istituzionali e gestire i procedimenti di competenza, per verificare le dichiarazioni sostitutive prestate dagli interessati nell'ambito dei procedimenti attivati su iniziativa degli interessati o d'ufficio, per prestare i servizi richiesti dagli interessati, per dare esecuzione ai contratti di cui il Comune di Pisa è parte. Il trattamento è consentito, per gli scopi indicati sopra, da disposizioni di legge e da altri atti aventi forza di legge. La presente raccolta dei dati da parte del Comune di Pisa persegue finalità istituzionali e riguarda adempimenti di legge o di regolamento. Tale raccolta è finalizzata all'assegnazione ad "Utilizzo Autorizzato di alloggi ERP-anno 2018 di cui alla L.R. Toscana n. 96 del 20.12.1996 come modificata dalla L.R. Toscana n.41 del 31.3.2015, di cui alla delibera Lode pisano n.65 del 10.3.2016, di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 11.9.2018. I dati personali, identificativi e sensibili saranno comunicati alla

Commissione Tecnica per l'Emergenza Abitativa per gli adempimenti connessi all'erogazione del contributo. *Modalità del trattamento*: Il Comune di Pisa raccoglie, registra, organizza, conserva, estrae, consulta, utilizza, comunica, diffonde, raffronta, interconnette, cancella i dati personali conformemente alle disposizioni contenute nel RGPD e nelle disposizioni normative (comunitarie, statali e regionali) di settore, utilizzando sia mezzi cartacei che strumenti informatici. I dati personali vengono trattati per il tempo previsto dalle disposizioni normative di settore e per tutto il tempo necessario a consentire l'erogazione dei servizi richiesti, l'esecuzione dei contratti di cui gli interessati sono parte, e tutte le altre necessarie attività di controllo, monitoraggio e verifica, anche da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, nonché per consentire l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del diritto di accesso civico.

Destinatari dei dati personali: I dati personali possono essere: 1. comunicati (cioè resi conoscibili a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione a : altre amministrazioni, società partecipate dal Comune di Pisa per lo svolgimento delle funzioni affidate o per l'erogazione di servizi, soggetti privati per l'esecuzione di contratti di cui il Comune di Pisa è parte, soggetti privati alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n.241/1990 e dal "Regolamento per l'accesso ai documenti e alle informazioni e per la tutela dei dati personali" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 12 gennaio 2006 (accesso ai documenti). 2. Diffusi (cioè resi conoscibili a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione o consultazione) attraverso: pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR e dalle norme di settore; pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" della rete civica, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 (accesso civico).

Obbligo di conferire i dati e conseguenze del mancato conferimento (art 13 comma 2 lettera e) RGPD: L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati richiesti dal Comune di Pisa. Il mancato, inesatto o incompleto conferimento dei dati ha come conseguenza: l'impossibilità di proseguire o concludere i procedimenti attivati dagli interessati, che, di conseguenza e a seconda dei casi, saranno sospesi, interrotti, archiviati o avranno esito negativo; l'impossibilità di erogare i servizi richiesti dagli interessati; l'impossibilità di sottoscrivere o dare esecuzione ai contratti di cui gli interessati siano parte.

Diritti dell'interessato che conferisce i dati: (articolo da 15 a 22 RGPD): L'interessato che conferisce i dati ha diritto di: ottenere dal Comune di Pisa la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che lo riguardano e di accedere ai dati e alle informazioni indicate nell'art. 15 del RGPD; ottenere dal Comune di Pisa la rettifica dei dati che lo riguardano e l'integrazione dei dati incompleti (art.16 del RGPD); ottenere dal comune di Pisa la cancellazione dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'art.17 RGPD; ottenere dal comune di Pisa le limitazioni del trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'art. 18 RGPD; opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'art. 21 del RGPD.

Mezzi di tutela (art 77 e 79 RGPD): l'interessato che ritiene che il trattamento dei dati operato dal Comune di Pisa abbia violato le disposizioni del regolamento, può proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, in base all'art. 77 del RGPD. L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati operato dal Comune di Pisa abbia violato i diritti di cui gode in base al regolamento, può ricorrere all'Autorità Giudiziaria, in base all'art.79 del RGPD.

Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ex art. 7 D.lgs 196/2003:

Articolo 15 Diritto di accesso dell'interessato

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

- a) le finalità del trattamento;
- b) le categorie di dati personali in questione;
- c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
- f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;

h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:

- a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
- b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
- c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;
- d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
- e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
- f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'art. 8, paragrafo 1.

2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:

- a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
- b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3;
- d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
- b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
- c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 21 Diritto di opposizione

1. L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
2. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.
3. Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.
4. Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.
5. Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.
6. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Articolo 77 Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il presente regolamento ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.
2. L'autorità di controllo a cui è stato proposto il reclamo informa il reclamante dello stato o dell'esito del reclamo, compresa la possibilità di un ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 78.

Articolo 79 Diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o extragiudiziale disponibile, compreso il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo ai sensi dell'articolo 77, ogni interessato ha il diritto di proporre un ricorso giurisdizionale effettivo qualora ritenga che i diritti di cui gode a norma del presente regolamento siano stati violati a seguito di un trattamento.
2. Le azioni nei confronti del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento sono promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento ha uno stabilimento. In alternativa, tali azioni possono essere promosse dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente, salvo che il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sia un'autorità pubblica di uno Stato membro nell'esercizio dei pubblici poteri.

Luogo _____ Data _____

Firma _____
(firma leggibile)

Si allega copia del documento di identità in corso di validità.